

ITALIANO

PRIMO BIENNIO

L'insegnamento dell'Italiano nel biennio si colloca nel più ampio quadro dell'educazione linguistica, la quale, coinvolgendo tutti i linguaggi, verbali e non verbali, interessa tutte le discipline e ne costituisce un obiettivo, per così dire, trasversale.

Lingua	Letteratura
<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento della padronanza espressiva, sia nella comprensione sia nell'esposizione, orale e scritta, delle strutture fondamentali della lingua italiana• Acquisizione della coscienza che la lingua italiana è essa stessa fenomeno storico, che nasce e si sviluppa come entità viva affondando le sue radici nel latino• Comprensione delle differenze esistenti tra lingua orale, scritta e trasmessa e potenziamento della capacità di adeguare la lingua a diversi registri• Consolidamento della coscienza dell'esistenza di differenti linguaggi specifici• Consolidamento della capacità di enucleare ed enunciare i concetti principali della disciplina, sia a livello diacronico che a livello sincronico.• Consolidamento e potenziamento della capacità di esprimersi tanto oralmente quanto in forma scritta, con sufficiente organicità, proprietà lessicale e morfosintattica, capacità di sintesi e di argomentazione, fruendo tanto delle modalità tradizionali di scrittura quanto delle moderne forme di videoscrittura e di comunicazione multimediale.• Assimilazione delle diverse tecniche di lettura e analisi testuale.• Incremento della capacità di lettura autonoma e consapevole di varie tipologie testuali.• Saper rapportare i contenuti della disciplina alle proprie esperienze e alla propria sensibilità.	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi dei testi più rilevanti della classicità, dalla Bibbia ai poemi omerici, dal teatro antico all'Eneide di Virgilio, per approfondire quelle peculiarità che hanno fatto di tali opere i modelli consolidati di una lunga tradizione letteraria anche moderna• Lettura e analisi de I Promessi Sposi, con riferimenti al genere del romanzo e con attenzione alle peculiarità linguistiche e stilistiche• Lettura e analisi di opere in prosa e in poesia, atte a rappresentare le più varie tipologie testuali con tutte le loro peculiarità linguistiche e formali• Conoscenza della letteratura italiana delle origini, con lettura e analisi guidata dei più rilevanti testi della letteratura religiosa medioevale (Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi), della poesia siciliana (Jacopo da Lentini) e prestilnovistica.• Acquisizione, attraverso le suddette letture, della capacità di analisi di testi in poesia e in prosa (la narratologia; la metrica; le figure retoriche)

Come materia a sé, naturalmente, l'Italiano ha i suoi obiettivi peculiari, che si possono ricondurre a tre settori:

- *riflessione sulla lingua;*
- *abilità linguistiche;*
- *educazione letteraria.*

Va sottolineato come sia impossibile scindere gli obiettivi dei tre settori se non per comodità di esposizione e ordine nella programmazione.

Prerequisiti

All'inizio del percorso scolastico superiore, l'insegnante verifica il possesso dei prerequisiti necessari. Si presuppone il ricorso a strategie di recupero laddove si riscontrino carenze e fragilità, e all'eventuale rallentamento nello svolgimento del programma.

Approccio metodologico

Per il raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale con il supporto dei libri di testo, seguite da esercizi, discussione e riflessioni individuali.
- Esercitazioni di scrittura e di esposizione (guidata e non)
- Uso delle tecnologie multimediali, degli audiovisivi, delle carte e in generale del materiale presente nei laboratori e nella biblioteca di istituto
- Lavori di gruppo
- Attività complementari (visite didattiche, teatro, cinema, etc.)

Risultati attesi al termine del primo anno

Riflessione sulla lingua

In relazione al percorso di riflessione metalinguistica, lo studente deve almeno:

- conoscere gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche;
- conoscere l'analisi grammaticale e logica

Abilità linguistiche

Nella comunicazione orale (ascolto/parlato) lo studente deve almeno:

- saper porgere attenzione;
- saper cogliere l'argomento centrale;
- saper organizzare i propri discorsi in modo sostanzialmente coerente;
- sapersi esprimere oralmente in modo globalmente corretto

Nella comunicazione scritta (lettura/produzione di testi) lo studente deve almeno:

- saper comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta;
- saper individuare le principali connessioni tra gli elementi;
- saper utilizzare gli elementi di base per l'analisi del testo narrativo (in prosa e in poesia);
- essere consapevole della distinzione tra scritto e parlato;
- saper organizzare il contenuto di un testo in maniera coerente;
- saper elaborare testi ortograficamente corretti;
- saper comporre testi rispondenti alle indicazioni precise fornite dall'insegnante

Educazione letteraria

Lo studente deve almeno:

- riconoscere i principali generi narrativi incontrati;
- conoscere e utilizzare le principali categorie narratologiche;
- effettuare analisi testuali guidate di testi narrativi (in prosa e in poesia);
- saper commentare un testo noto

Risultati attesi al termine del secondo anno

Riflessione sulla lingua

In relazione al percorso di riflessione metalinguistica, lo studente deve almeno:

- conoscere gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche;
- conoscere l'analisi grammaticale, logica e del periodo

Abilità linguistiche

Nella comunicazione orale (ascolto/parlato) lo studente deve almeno:

- saper porgere e mantenere attenzione;
- saper cogliere l'argomento centrale;
- saper dedurre gli scopi dell'emittente;
- saper organizzare i propri discorsi in modo sostanzialmente organico;
- esercitare un controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso

Nella comunicazione scritta (lettura/produzione di testi) lo studente deve almeno:

- saper adottare strategie diverse di lettura secondo gli scopi;
- saper comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta;
- saper individuare le principali connessioni tra gli elementi;
- saper riconoscere la tipologia testuale (testi narrativi e poetici);
- saper utilizzare gli elementi di base per un'analisi testuale;
- essere consapevole della distinzione tra scritto e parlato;
- saper progettare un testo in maniera coerente;
- saper elaborare testi sintatticamente corretti;
- saper realizzare forme di scrittura diverse in risposta a indicazioni precise fornite dall'insegnante

Educazione letteraria

Lo studente deve almeno:

- riconoscere i principali generi narrativi e poetici incontrati;
- conoscere e utilizzare le principali categorie narratologiche;
- effettuare analisi testuali guidate di testi in prosa e poesia;
- proporre interpretazioni plausibili del testo

Sintesi dei contenuti (nell'ipotesi di un gruppo classe che presenti all'inizio del biennio prerequisiti complessivamente sufficienti)

Primo anno

- fonetica
- ortografia e punteggiatura
- morfologia
- sintassi della frase
- funzioni del linguaggio
- elementi di narratologia
- I generi letterari: favola e fiaba, novella, racconto, romanzo, epica
- letture con analisi e commento di testi esemplificativi di narrativa ed epica
- letture individuali
- composizione di testi espressivi, narrativi, argomentativi e di analisi del testo narrativo

Secondo anno:

- Fonetica, ortografia, morfologia
- Sintassi del periodo
- Elementi di analisi del testo poetico
- Letture con analisi e commento di testi poetici esemplificativi
- I generi letterari: lirica, teatro, romanzo
- Lettura, analisi e contestualizzazione de *I Promessi Sposi*
- Lineamenti di storia della letteratura italiana delle origini con corredo di letture
- letture individuali
- composizione di testi espressivi, descrittivi, argomentativi e di analisi del testo

Tipologia delle verifiche

Si prevede di utilizzare una varietà di tipi di prova a scelta del docente:

- formative: correzione esercizi di analisi e produzione, prove strutturate e semistrutturate con autovalutazione
- sommative: interrogazioni orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi e produzione di testi di varia tipologia.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- coerenza nella costruzione del discorso
- chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta
- autonomia dei processi cognitivi e operativi
- interesse, impegno, partecipazione
- livelli di partenza

Griglie di valutazione

Vd. allegati

Secondo biennio

Lingua	Letteratura
<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento della padronanza espressiva, sia nella comprensione sia nell'esposizione, orale e scritta, delle strutture complesse della lingua italiana• Consolidamento della coscienza del fatto che la lingua italiana è una realtà viva in evoluzione, in continuo cambiamento con l'apporto di neologismi e inferenze straniere• Potenziamento della capacità di adeguare la lingua a diversi registri• Consolidamento della capacità di esprimersi nei differenti linguaggi specifici, con proprietà e adeguatezza• Consolidamento della capacità di enucleare ed enunciare i concetti della disciplina, sia a livello diacronico che a livello sincronico, costruendo anche percorsi modulari e interdisciplinari.• Consolidamento e potenziamento della capacità di esprimersi oralmente e produrre testi in forma scritta, con organicità, proprietà lessicale e morfosintattica, capacità di sintesi e di argomentazione, mettendo in luce le proprie capacità analitiche e critiche.• Padronanza delle diverse tecniche di lettura e analisi testuale.• Capacità di produrre testi di differente tipologia e con diverso registro linguistico, secondo quanto stabilito per le prove d'esame di fine ciclo	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza della letteratura italiana dal Dolce Stil Novo all'età del Romanticismo• Conoscenza dei testi in poesia e prosa prodotti in tale periodo• Lettura e analisi della Divina Commedia di Dante (limitatamente alle prime due cantiche)• Conoscenza di differenti tipologie testuali (diversi tipi di testo poetico, diversi tipi di testi in prosa) e dei relativi registri linguistici• Saper leggere ed analizzare, con diverse metodologie, testi in prosa ed in poesia, secondo le loro peculiarità linguistiche, formali e di contenuto• Saper collocare autori ed opere nel giusto contesto storico-culturale• Saper stabilire i necessari collegamenti tra i vari autori e tra opere diverse• Saper individuare le caratteristiche salienti dello stile degli autori trattati• Saper riconoscere le fondamentali tematiche emergenti dai testi letti

Prerequisiti

All'inizio del secondo biennio, l'insegnante verifica il possesso dei prerequisiti necessari. Si presuppone il ricorso a strategie di recupero laddove si riscontrino carenze e fragilità, e all'eventuale rallentamento nello svolgimento del programma.

Approccio metodologico

Per il raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale con il supporto dei libri di testo, seguite da esercizi, discussione e riflessioni individuali.
- Esercitazioni di scrittura e di esposizione (guidata e non)
- Uso delle tecnologie multimediali, degli audiovisivi, delle carte e in generale del materiale presente nei laboratori e nella biblioteca di istituto
- Lavori di gruppo
- Attività complementari (visite didattiche, teatro, cinema, etc.)

Risultati attesi al termine del primo anno del triennio

Riflessione sulla lingua

In relazione al percorso di riflessione metalinguistica, lo studente deve almeno:

- Riconoscere i linguaggi specifici e i diversi registri linguistici
- Aver coscienza dell'evoluzione della lingua

Abilità linguistiche

Nella comunicazione orale (ascolto/parlato) lo studente deve almeno:

- saper cogliere l'argomento centrale e i fondamentali collegamenti;
- saper organizzare i propri discorsi in modo coerente ed organico;
- sapersi esprimere oralmente in modo sufficientemente corretto

Nella comunicazione scritta (lettura/produzione di testi) lo studente deve almeno:

- saper comprendere il messaggio di una comunicazione scritta;
- saper individuare le connessioni tra gli elementi;
- saper utilizzare gli strumenti di analisi del testo
- saper progettare diverse tipologie di testo in maniera coerente e corretta

Educazione letteraria

Lo studente deve almeno:

- riconoscere i diversi generi letterari;
- saper individuare le principali tematiche di un autore, in testi noti e non;
- saper individuare tematiche ricorrenti in tempi, autori e luoghi differenti

Risultati attesi al termine del secondo anno del triennio

Riflessione sulla lingua

In relazione al percorso di riflessione metalinguistica, lo studente deve almeno:

- aver consapevolezza della continua evoluzione della lingua italiana anche grazie all'influsso delle lingue straniere

Abilità linguistiche

Nella comunicazione orale (ascolto/parlato) lo studente deve almeno:

- saper cogliere l'argomento centrale con i suoi collegamenti;
- saper organizzare i propri discorsi in modo coerente ed organico;
- sapersi esprimere oralmente in modo corretto

Nella comunicazione scritta (lettura/produzione di testi) lo studente deve almeno:

- saper individuare le connessioni tra i differenti elementi di un testo e tra testi diversi;
- saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti di analisi del testo
- saper produrre diverse tipologie di testo in maniera coerente e corretta
- saper leggere le fonti e metterle in relazione tra loro

Educazione letteraria

Lo studente deve almeno:

- riconoscere i diversi generi letterari;
- saper individuare le tematiche e le caratteristiche salienti dello stile di un autore, in testi noti e non;
- saper individuare tematiche ricorrenti in tempi, autori e luoghi differenti, evidenziandone i rapporti di interdipendenza

Sintesi dei contenuti

Primo anno

- Il Medioevo: cultura e mentalità.
- La nascita della lingua letteraria. Dante, Petrarca, Boccaccio. La lirica. La narrativa.
- Umanesimo e Rinascimento: antropocentrismo, rapporto con i classici. I generi letterari: poema epico-cavalleresco, trattatistica. Ariosto, Machiavelli.
- La crisi del Rinascimento: Guicciardini, Tasso.
- Dante: lettura ed esegesi di canti (da dieci a dodici) dell'Inferno.
- Un'opera letteraria (narrativa) del Novecento.
- Produzione di testi di tipologia diversa (tema, analisi del testo, articolo di giornale o saggio).

Secondo anno:

- Barocco letterario
- Prosa scientifica: Galilei.
- L'Illuminismo: il razionalismo, la divulgazione del sapere e i centri culturali, il teatro.
- Il Romanticismo: Foscolo, Manzoni.
- Dante: lettura ed esegesi di canti (da otto a dieci) del Purgatorio.
- Un'opera letteraria (narrativa) del Novecento.
- Produrre testi di tipologia diversa coerentemente con quanto proposto nella prima prova dell'esame di stato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema).

Tipologia delle verifiche

Si prevede di utilizzare una varietà di tipi di prova a scelta del docente:

- formative: correzione esercizi di analisi e produzione, prove strutturate e semistrutturate con autovalutazione
- sommative: interrogazioni orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi e produzione di testi di varia tipologia.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di istituire collegamenti intra ed extra-testuali
- coerenza nella costruzione del discorso
- chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta
- interesse, impegno, partecipazione
- livelli di partenza

Griglie di valutazione

Vd. allegati

QUINTO ANNO

Lingua	Letteratura
<ul style="list-style-type: none">• Affinamento della padronanza espressiva, sia nella comprensione sia nell'esposizione, orale e scritta, delle strutture complesse della lingua italiana.• Affinamento della capacità di comprendere e utilizzare tutte le sfumature della lingua italiana, nei suoi complessi cambiamenti avvenuti nel corso dei tempi e nei diversi contesti storico- culturali nei quali essa, quale vivo organismo, si è sviluppata per giungere ad essere la moderna lingua nella quale oggi ci esprimiamo.• Affinamento della capacità di utilizzare in modo adeguato i diversi registri linguistici• Affinamento della capacità di esprimersi utilizzando con proprietà ed efficacia i differenti linguaggi specifici delle singole discipline• Affinamento della capacità di enucleare ed enunciare i concetti della disciplina, stabilendo nessi diacronici e sincronici e costruendo percorsi modulari e interdisciplinari attraverso collegamenti logici e analogici.• Consolidamento e affinamento della capacità di esprimersi oralmente e produrre testi di diversa tipologia, con organicità, proprietà lessicale e morfosintattica, capacità di sintesi e di argomentazione, mettendo in luce le proprie capacità analitiche e critiche.• Padronanza delle diverse tecniche di lettura e analisi testuale.• Capacità di produrre testi di differente tipologia e con diverso registro linguistico, secondo quanto stabilito per le prove d'esame di fine ciclo	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza della letteratura italiana dall'Unità d'Italia fino al secondo Novecento. (In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno)• Conoscenza dei testi in poesia e prosa prodotti in tale periodo.• Lettura e analisi della Divina Commedia di Dante (Paradiso)• Capacità di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.• Conoscenza delle differenti tipologie testuali e dei relativi registri linguistici, soprattutto in relazione con le istanze innovative del novecento, per la prosa e, in modo particolare, per la lirica.• Saper leggere ed analizzare, con diverse metodologie, testi in prosa ed in poesia, secondo le loro peculiarità linguistiche, formali e di contenuto, stabilendo i necessari collegamenti anche a livello pluridisciplinare.• Saper collocare autori ed opere nel giusto contesto storico-culturale• Saper stabilire i necessari collegamenti tra i vari autori e tra opere diverse• Saper individuare le caratteristiche dello stile degli autori trattati• Saper riconoscere le tematiche emergenti dai testi letti

Prerequisiti

All'inizio del quinto anno, l'insegnante verifica il possesso dei prerequisiti necessari. Si presuppone il ricorso a strategie di recupero laddove si riscontrino carenze e fragilità, e all'eventuale rallentamento nello svolgimento del programma.

Approccio metodologico

Per il raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale con il supporto dei libri di testo, seguite da esercizi, discussione e riflessioni individuali.
- Esercitazioni di scrittura e di esposizione

- Uso delle tecnologie multimediali, degli audiovisivi, delle carte e in generale del materiale presente nei laboratori e nella biblioteca di istituto
- Lavori di gruppo
- Costruzione di percorsi modulari, tematici e pluridisciplinari
- Attività complementari (visite didattiche, teatro, cinema, etc.)

Risultati attesi al termine del quinto anno

Riflessione sulla lingua

In relazione al percorso di riflessione metalinguistica, lo studente deve almeno:

- Riconoscere i linguaggi specifici e i diversi registri linguistici
- Aver coscienza dell'evoluzione della lingua italiana e delle sue interazioni con altre lingue
- Saper cogliere le sfumature che il linguaggio assume per assolvere a determinati scopi

Abilità linguistiche

Nella comunicazione orale (ascolto/parlato) lo studente deve almeno:

- saper cogliere l'argomento centrale e i possibili collegamenti anche al di là della stretta competenza della disciplina;
- saper organizzare i propri discorsi in modo coerente, organico ed esaustivo;
- sapersi esprimere oralmente in modo corretto e con proprietà di linguaggio

Nella comunicazione scritta (lettura/produzione di testi) lo studente deve almeno:

- saper individuare le connessioni tra i differenti elementi di un testo e tra testi diversi;
- saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti di analisi del testo
- saper produrre diverse tipologie di testo in maniera coerente e corretta
- saper leggere le fonti e metterle in relazione tra loro, con capacità analitica, critica e sintetica

Educazione letteraria

Lo studente deve almeno:

- riconoscere i diversi generi letterari;
- saper individuare le tematiche e le caratteristiche dello stile di un autore, in testi noti e non;
- saper individuare tematiche ricorrenti in tempi, autori e luoghi differenti, evidenziandone i rapporti di interdipendenza e costruendo, in modo autonomo, percorsi modulari e tematici

Sintesi dei contenuti

quinto anno

- Il Romanticismo: Leopardi
- Naturalismo e Verismo: Verga.
- Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio.
- Il primo Novecento: Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale.
- La narrativa del dopoguerra
- I generi letterari: Romanzo e lirica dell'Ottocento e del Novecento.
- Dante: lettura ed esegesi di canti (da sei a otto) del Paradiso.
- Produzione di diverse tipologie di scrittura riconoscendone i caratteri specifici.

Tipologia delle verifiche

Si prevede di utilizzare una varietà di tipi di prova a scelta del docente:

- formative: correzione esercizi di analisi e produzione, prove strutturate e semistrutturate con autovalutazione
- sommative: interrogazioni orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi e produzione di testi di varia tipologia.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di istituire collegamenti intra ed extra-testuali
- coerenza ed esaustività nella costruzione del discorso
- chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta
- interesse, impegno, partecipazione
- capacità analitiche e critiche

Griglie di valutazione

Vd. allegati

LATINO

PRIMO BIENNIO

Lingua
<ul style="list-style-type: none">• Saper leggere correttamente il latino• Possesso cognitivo della morfologia (nome, aggettivo, pronome e verbo)• Conoscenza delle strutture essenziali della sintassi dei casi e del periodo• Acquisizione di un metodo di traduzione, attraverso la contestualizzazione dei nessi semantici e sintattici• Comprendere che la lettura diretta dei testi è strumento privilegiato per la conoscenza della civiltà latina• Potenziamento del patrimonio lessicale attraverso la ricerca etimologica e il confronto tra la lingua italiana e la lingua latina.• Rafforzamento e miglioramento delle competenze metalinguistiche generali attraverso l'identificazione e l'organizzazione degli elementi fondamentali del sistema linguistico latino confrontati con l'italiano• Uso razionale del vocabolario e di eventuali materiali di supporto come schede di approfondimento di cultura latina e materiale video.

Prerequisiti

- Competenze lessicali
- Competenza nell'analisi della morfologia e della sintassi della frase semplice

Approccio metodologico

L'insegnante alternerà la lezione frontale al laboratorio di traduzione e alla attività di recupero e potenziamento.

Risultati attesi al termine del primo anno:

Lo studente deve:

- conoscere la fonetica, la morfologia, la sintassi della frase (differenti complementi) e la sintassi del periodo, limitatamente ai più semplici costrutti in considerazione del livello della classe
- comprendere e tradurre un testo latino semplice individuando gli elementi principali: sintattici, morfologici e lessicali-semantici;
- formulare il testo dato secondo le regole di produzione dell'italiano.

Risultati attesi al termine del secondo anno:

Lo studente deve:

- conoscere la fonetica, la morfologia, la sintassi della frase e del periodo (limitatamente alle strutture sintattiche più semplici e ricorrenti quali: finale, relativa, consecutiva, infintiva, cum narrativo, ablativo assoluto, perifrastica attiva e passiva)
- comprendere e tradurre un testo latino individuando gli elementi principali: sintattici, morfologici e lessicali-semantici;
- formulare il testo dato secondo le regole di produzione dell'italiano e operare le scelte più opportune tra le varie possibilità espressive;
- individuare, anche se in modo sporadico, alcuni rapporti di derivazione e di mutazione esistenti fra latino ed italiano.

Sintesi dei contenuti (nell'ipotesi di un gruppo classe che presenti all'inizio del biennio prerequisiti complessivamente sufficienti)

Primo anno:

- fonetica,
- declinazioni,
- aggettivi della prima e seconda classe
- pronomi personali, dimostrativi, determinativi
- indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni e dei verbi in -io,
- imperativo
- participio presente e perfetto,
- participio futuro
- infinito,
- congiuntivo attivo e passivo
- un paio di costrutti semplici, quali la finale o l'infinitiva

Secondo anno:

- consecutiva
- congiuntivo esortativo,
- cum narrativo,
- pronomi relativi,
- nesso relativo e relative,
- comparativi e superlativi,
- interrogative dirette e indirette,
- verbi deponenti
- verbi semideponenti,
- numerali,
- pronomi indefiniti,
- gerundio e gerundivo,
- perifrastica attiva e passiva,
- verbi atematici, anomali, difettivi

Tipologia delle verifiche

Ai fini della valutazione orale il docente potrà alternare interrogazioni individuali a test sommativi con esercizi di tipologia conosciuta e sperimentata dagli alunni; negli scritti verrà invece valutata la competenza traduttiva dal latino all'italiano.

Criteri di valutazione

- conoscenza dei contenuti
- applicazione delle regole apprese
- riconoscimento degli elementi morfosintattici e lessicali appresi
- capacità espositiva

- interesse, impegno, partecipazione
- livelli di partenza

Griglie di valutazione

Vd. allegati

SECONDO BIENNIO

Lingua	Cultura
<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere fluidamente in latino, anche in poesia • Consolidamento della conoscenza della morfologia • Conoscenza delle strutture complesse della sintassi dei casi e del periodo • Capacità di distinguere il lessico proprio della poesia, della retorica e della filosofia. • Consolidamento del metodo di traduzione • Consolidamento della capacità di riflettere sulle strutture della lingua latina e di confrontarle con quelle dell'italiano e dell'inglese • Consolidamento e ampliamento del patrimonio lessicale attraverso la ricerca etimologica e il confronto tra la lingua italiana e la lingua latina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura latina dalle origini all'età di Augusto • Conoscenza dei testi in poesia e prosa prodotti in tale periodo • Conoscenza degli autori e dei testi relativi alla parte antologica del programma • Conoscenza delle metodologie di analisi di un testo • Conoscenza delle differenti tipologie testuali e dei differenti registri linguistici • Saper decodificare ed analizzare, con diverse metodologie, testi in prosa ed in poesia di struttura e lingua mediamente complessi • Saper identificare i legami della cultura latina con quella greca e i riflessi di entrambe nella letteratura moderna (temi, motivi, <i>topoi</i>) • Saper individuare le strutture sintattiche e linguistiche dei testi analizzati • Saper collocare autori ed opere nel giusto contesto storico-culturale • Saper stabilire i necessari collegamenti tra i vari autori e tra opere diverse • Saper individuare le caratteristiche salienti dello stile degli autori trattati • Saper riconoscere le fondamentali tematiche emergenti dai testi letti

Prerequisiti

- Competenze lessicali
- conoscenza della morfologia e della sintassi affrontate durante il primo biennio
- competenza nell'analisi della morfologia e della sintassi della frase complessa.
- Conoscenza della storia romana, all'interno della quale poter contestualizzare la storia della letteratura latina
- Capacità di analizzare un testo letterario, in prosa e in poesia

Approccio metodologico

L'insegnante alternerà la lezione frontale al laboratorio di traduzione (anche in forma contrastiva) e alla attività di recupero e potenziamento.

Risultati attesi al termine del primo anno:

Lo studente deve:

- conoscere la fonetica, la morfologia, la sintassi della frase e i principali costrutti della sintassi dei casi
- comprendere e tradurre un testo latino individuandone le strutture morfo-sintattiche e gli elementi semantici
- formulare il testo dato secondo le regole di produzione dell'italiano
- saper inserire un testo noto nel contesto dell'opera e dell'autore
- saper esporre gli aspetti essenziali delle tematiche letterarie in modo corretto.

Risultati attesi al termine del secondo anno:

Lo studente deve:

- conoscere la fonetica, la morfologia la sintassi della frase, dei casi, del periodo e del verbo
- comprendere e tradurre un testo latino mediante complesso individuandone la struttura morfo-sintattica e gli elementi semantici e scegliendo la resa più adeguata nella lingua di arrivo
- individuare i rapporti di derivazione e di mutazione esistenti fra latino ed italiano.
- Comprendere, tradurre (anche senza l'ausilio del dizionario) e analizzare testi noti
- Saper esporre gli argomenti e le tematiche della letteratura latina, collocandoli nel giusto contesto storico-culturale e stabilendo i necessari collegamenti tra autori diversi

Sintesi dei contenuti

Primo anno:

- Ripasso della morfologia e della sintassi affrontate al biennio
- Principali costrutti della sintassi dei casi
- Cenni sulla sintassi del verbo
- Letteratura dall'età arcaica all'età di Cesare: caratteri storico-culturali, autori significativi, opere e generi letterari
- Lettura e analisi di brani antologici degli autori in programma (in lingua e in traduzione)

Secondo anno:

- Sintassi del verbo e del periodo
- Letteratura dall'età di Cesare all'età di Augusto: caratteri storico-culturali, autori significativi, opere e generi letterari
- Lettura e analisi di brani antologici degli autori in programma (in lingua e in traduzione)

Tipologia delle verifiche

Ai fini della valutazione orale il docente potrà alternare interrogazioni individuali a test sommativi con esercizi di tipologia conosciuta e sperimentata dagli alunni; negli scritti verrà invece valutata la competenza traduttiva dal latino all'italiano.

Criteri di valutazione

- conoscenza dei contenuti
- applicazione delle regole apprese
- riconoscimento degli elementi morfosintattici e lessicali appresi
- capacità espositiva
- interesse, impegno, partecipazione
- livelli di partenza

Griglie di valutazione

Vd.allegati

QUINTO ANNO

Lingua	Cultura
<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere fluidamente il latino in prosa e in poesia • Possesso cognitivo della morfologia • Conoscenza delle strutture complesse e articolate della sintassi dei casi e del periodo • Capacità di distinguere il lessico proprio della poesia e della retorica, della politica, della filosofia e delle scienze. • Capacità di utilizzare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. • Capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura latina dall'età giulio-claudia alla fine dell'impero romano. • Conoscenza, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, dei testi fondamentali del periodo, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. • Conoscenza delle metodologie di analisi di un testo • Conoscenza delle differenti tipologie testuali e dei diversi registri linguistici • Capacità di cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i>, e di individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano • Capacità di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Prerequisiti

- Competenze lessicali
- conoscenza della morfologia e della sintassi affrontate durante il primo biennio
- competenza nell'analisi della morfologia e della sintassi della frase complessa.
- Conoscenza della storia romana, all'interno della quale poter contestualizzare la storia della letteratura latina
- Capacità di analizzare un testo letterario, in prosa e in poesia

Approccio metodologico

L'insegnante alternerà la lezione frontale al laboratorio di traduzione (anche in forma contrastiva) e alla attività di recupero e potenziamento.

Risultati attesi al termine del quinto anno:

Lo studente deve:

- Conoscere in modo solido la fonetica, la morfologia, la sintassi della frase, dei casi, del periodo e del verbo
- comprendere e tradurre un testo latino complesso individuandone la struttura morfo-sintattica e gli elementi semantici e scegliendo la resa più adeguata nella lingua di arrivo
- individuare i rapporti di derivazione e di mutazione esistenti fra latino ed italiano.
- Comprendere, tradurre (anche senza l'ausilio del dizionario) e analizzare testi noti

- Saper esporre in modo corretto e fluido gli argomenti e le tematiche della letteratura latina, collocandoli nel giusto contesto storico-culturale e stabilendo i necessari collegamenti tra autori diversi e con altre discipline

Sintesi dei contenuti

Quinto anno:

- Ripasso e consolidamento della morfologia e della sintassi semplice e complessa (frase, periodo, casi, verbo)
- Letteratura dall'età Giulio-Claudia alla fine dell'impero: caratteri storico-culturali, autori significativi, opere e generi letterari
- Lettura e analisi di brani antologici degli autori in programma (in lingua e in traduzione)

Tipologia delle verifiche

Ai fini della valutazione orale il docente potrà alternare interrogazioni individuali a test sommativi con esercizi di tipologia conosciuta e sperimentata dagli alunni; negli scritti verrà invece valutata la competenza traduttiva dal latino all'italiano.

Criteri di valutazione

- conoscenza dei contenuti
- applicazione delle regole apprese
- riconoscimento degli elementi morfosintattici e lessicali appresi
- capacità espositiva
- interesse, impegno, partecipazione
- livelli di partenza

Griglie di valutazione

Vd.allegati

STORIA E GEOGRAFIA

PRIMO BIENNIO

Storia	Geografia
<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare la memoria del passato e orientarsi nella complessità del presente; • Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità all'alto medioevo • Saper schematizzare gli eventi storici secondo sequenze temporali, logiche e spaziali, osservando e riconoscendo i rapporti di consequenzialità tra i singoli fatti, sia a livello diacronico che a livello sincronico. • Capacità di usare in maniera semplice il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; • Saper leggere e valutare le diverse fonti, comprese quelle archeologiche, epigrafiche e paleografiche, acquisendo la consapevolezza della necessità di selezionarle e di valutarle criticamente • Saper cogliere gli elementi di affinità- 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere ed interpretare le diverse tipologie di carta geografica • Acquisire la conoscenza dell'ambiente fisico e umano dell'Italia, dell'Europa e dei Continenti. • Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche • Acquisire e consolidare un metodo di indagine e di osservazione del fenomeno geografico visto nella sua duplice realtà antropico-fisica • Saper descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà • Potenziare la capacità di osservazione e

<p>continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare sui concetti base relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. • Conoscere gli elementi fondamentali del nostro ordinamento costituzionale 	<p>valutazione delle singolarità di ogni nazione e dei suoi specifici legami con le altre culture del mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse; • aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco • Saper descrivere le conseguenze dell'impatto dell'uomo sull'ambiente individuando alcune questioni critiche
--	--

Prerequisiti

- Saper raccogliere in una visione d'insieme i diversi aspetti di un fenomeno
- usare, in casi semplici, fonti di informazione diverse dal testo: immagini, linee del tempo, carte storiche
- saper svolgere una semplice ricerca di materiale informativo
- comprendere correttamente il linguaggio geografico nei suoi elementi più semplici;
- conoscere i principali lineamenti fisici della Terra

Approccio metodologico

L'insegnante alternerà la lezione frontale, finalizzata soprattutto ad abituare gli alunni a prendere in modo sempre più efficace ed efficiente gli appunti, alla elaborazione insieme di schemi e mappe concettuali, alla stesura delle quali cercherà di avviare in maniera autonoma la classe. Si farà inoltre ricorso il più possibile alla lettura diretta delle fonti storiche, cercando sempre il confronto con la realtà contemporanea e l'educazione civica. Sono previste proiezioni video ed eventuali approfondimenti.

Risultati attesi al termine del biennio:

Lo studente al termine del biennio deve dimostrare di essere in grado di:

- esporre in forma chiara e coerente quanto studiato;
- usare con proprietà il linguaggio specifico;
- distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici;
- confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.
- sviluppare il "senso" dello spazio, utilizzando il linguaggio della geo-graficità;
- comprendere il funzionamento sistemico del territorio, sviluppando l'educazione ambientale;
- rispettare la biodiversità;
- cogliere le relazioni tra economia, ambiente e società.

Sintesi dei contenuti

Primo anno:

- La Preistoria,
- le civiltà del Vicino Oriente,
- la Grecia dall'Età Minoica all'Ellenismo,
- gli Etruschi,
- Roma: dalle origini alla crisi della Repubblica,

- la cartografia
- la geografia fisico-politica dei continenti
- tematiche scelte, volte ad approfondire problemi economici, sociali, politici, ecologici delle nazioni e del mondo
- elementi di Educazione alla Cittadinanza (connessi agli argomenti di Storia e Geografia, o inerenti alla stretta attualità.)

Secondo anno:

- L'avvento dell'impero
 - Il cristianesimo
 - La fine dell'impero romano e la nascita degli stati romano-barbarici
 - società ed economia nell'Europa altomedioevale;
 - la Chiesa nell'Europa altomedievale;
 - la nascita e la diffusione dell'Islam;
 - Impero e regni nell'altomedioevo;
 - il particolarismo signorile e feudale
-
- la geografia fisico-politica dei continenti
 - tematiche scelte, volte ad approfondire problemi economici, sociali, politici, ecologici delle nazioni e del mondo
 - elementi di Educazione alla Cittadinanza (connessi agli argomenti di Storia e Geografia, o inerenti alla stretta attualità.)

Tipologia delle verifiche

Si prevede di utilizzare una varietà di tipi di prove:

- formative: correzione esercizi e discussione in classe;
- sommative: interrogazioni orali, test strutturati e semistrutturati

Criteri di valutazione

- conoscenza dei contenuti
- coerenza nella costruzione del discorso
- chiarezza e correttezza dell'esposizione
- rielaborazione personale
- interesse, impegno, partecipazione
- livelli di partenza

Griglie di valutazione

Vd. allegati